Ottica Montanari si fa più bella



Il 13 novembre scorso, in via Cantore 255 r., si sono ritrovati clienti, amici e conoscenti per ammirare il nuovo look dell'Ottica Montanari. Tre splendide vetrine, con arredi di design, luci sfolgoranti, allestimento con canne di bambù e foglie di agave, mettono in risalto le ultime novità in fatto di lenti, gli occhiali più alla moda accanto a quelli più tradizionali.

La professionalità e la simpatia che sono ormai tradizione plueriennale dell'Ottica Montanari, si arricchiscono ora del tocco di grazia della contitolare Rosanna Mazzucchelli, che affianca il marito Renzo, con grande savoir faire, fantasia e approfondita conoscenza delle tendenze della moda.

Si può quindi dire che la storia tutta al "femminile" della Montanari continua... e non poteva avere migliore rappresentante a raccogliere il testimone lasciato da Tullia Bonvini.

Renzo e Rosanna Mazzucchelli attendono tutti i clienti e non, per brindare al nuovo corso della loro attività, garantendo un servizio di primordine per rispondere alle esigenze visive di tutti, adulti e bambini, ma anche e soprattutto per assicurare continuità nell'assistenza post vendita su tutti i loro prodotti.

Trento-Monte Bondone, Andalo-Paganella e Folgaria-Lavarone-Luserna

Presentata a Genova la nuova stagione invernale del Trentino

Tre realtà sciistiche, moderne e soleggiate, che offrono piste adatte a tutte le esigenze.

Inverno a Trento significa muoversi alla scoperta della sua Alpe, il Monte Bondone, a solo mezz'ora dal centro, stazione sciistica carica di storia e tradizioni, culla di famose gare come la 3-Tre, slalom della World Cup, e del famoso Trofeo Topolino. Sciare sul Bondone oggi vuol dire affrontare ad esempio la Gran Pista, lungo serpentone bianco di quasi 5 chilometri attraverso prati e boschi, servito dall'impianto Rocce Rosse, la quadriposto con il maggior dislivello (m.809) di tutta Europa, oppure scendere dalla vetta sulla spettacolare pista del Palon che parte da quasi 2100 metri, da dove nelle giornate limpide è possibile ammirare un panorama di unica bellezza.

Per lo snowboard ecco poi il Monte Bondone Snowpark dotato di snowcross, paraboliche, jumps, rails ed il mega Olimpic superpipe con sponde da 5,5 metri ed una pendenza del 29 per cento. Per gli amanti del fondo invece il Centro delle Viote offre oltre 35 chilometri di piste preparate sia per la tecnica libera che per la classica.

Ma un soggiorno a Trento durante la stagione invernale significa anche Mercatino di Natale, scene di natività, luminarie nel centro storico, mostre nei numerosi musei e per i bambini, protagonisti delle festività come portatori e diffusori del vero spirito del Natale,



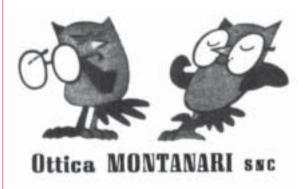
e tante occasioni di socializzazione. Altra location ideale per trascorrere una vacanza in montagna d'inverno è l'Altopiano della Paganella. L'area sciistica si affaccia sulla Valle dell'Adige e sulle Dolomiti di Brenta. A disposizione ci sono 50 chilometri di piste dotate di impianti di risalita dell'ultima generazione e di un ottimo innevamento artificiale che garantisce la sciabilità fin dall'inizio di dicembre. Per i più piccini ecco Disney mountain fun; una serie di programmi dedicati ai più piccoli che saranno impegnati in momenti ludici e di apprendimento insieme a Topolino e ai suoi amici.

A disposizione degli amanti dello sci Folgaria, Lavarone e Luserna offrono oltre 70 chilometri di piste con 11 seggiovie quadriposto capaci di portare in quota 42000 persone ora. Lo Skitour dei Forti rappresenta di fatto quanto di

meglio si possa desiderare per il principiante come per lo sciatore esperto.

Da quest'anno tutte queste tre ski area possono essere visitate contemporaneamente approfittando della proposta "Ski e Relax". Il pacchetto prevede l'arrivo al venerdì a Trento; sabato si scia sul Monte Bondone, con rientro a Trento nel tardo pomeriggio per la visita al centro storico della città e cena tipica in una osteria/trattoria; per domenica è prevista una giornata sugli sci nella ski area di Folgaria o della Paganella con rientro a Trento nel pomeriggio. In alternativa alle code sulle autostrade ed allo stress da rientro, ecco il pernottamento offerto dall'albergatore e lunedì.... altra sciata nella terza ski area, prima del rientro a casa.

Nanni Cifarelli



Ottica MONTANARI snc

di Mazzucchelli Lorenzo & C.

Via Cantore 253 -255 r

Genova Sampierdarena - tel. 010 6451958

I "Cercamemoria" parlano dello sport a San Pier d'Arena

Il 16 novembre, presso la sala dei Chierici della Biblioteca Berio si è svolto un incontro dal titolo: "La memoria del futuro", organizzato dal Dott. Adelmo Taddei responsabile comunale del progetto "Cercame-moria".

L'obiettivo della riunione era ricordare le società sportive e le iniziative di questo genere che hanno fatto parte della storia viva della nostra città. L'assessore allo sport, Guerello, ha introdotto la manifestazione. Un posto d'onore lo ha avuto la Società ginnastica "Colombo", probabilmente la più antica di Genova e ricoperta di glorie sportive in numerosissimi ambiti e discipline.

Non sono stati pochi gli atleti, tutti rigorosamente dilettanti, che hanno partecipato a campionati, olimpiadi ed altri avvenimenti sportivi. È stato proiettato un documentario che ha raccontato le principali tappe della Società e le testimonianze di atleti ancora estremamente "in gamba" anche se le loro gare si sono svolte nel periodo tra le due guerre. Ci sono state anche testimonianze di altre persone che hanno svolto attività sportiva, specie nel nuoto (Soc. Andrea Doria), nel canottaggio, ed altre.

Naturalmente non poteva mancare un ricordo della gloriosa "Sampierdarenese", e quindi è stata raccontata, sia pure brevemente, la storia di questa società sportiva a partire dal 1891 (anno della fondazione), per arrivare sino all'ultimo dopoguerra ed alla nascita della Sampdoria.

Un piccolo spazio ha avuto anche lo sport minore, ma non per questo meno importante. Si è parlato delle partite di calcio e degli altri sport praticati nel campetto della Parrocchia di San Bartolomeo del Fossato (argomento trattato dal nostro Pietro Pero), sono state

mostrate alcune fotografie dalla raccolta parrocchiale e si è sottolineato come in questi ambiti abbiano mosso i primi passi persone che successivamente hanno avuto molta notorietà in città ed altrove. L'incontro è stato, quindi, un momento di richiamo dell'importanza dello sport nella vita, ed è ampiamente stato sottolineato come esso debba tornare ad essere praticato con dedizione, con sacrificio e



senza tentazioni di abbreviare, con sostanze dopanti, o altri "trucchi", quello che deve essere un percorso di crescita naturale ed armoniosa per i giovani.

(Nella foto il circuito ciclistico che occupava la parte finale di via Cantore in prossimità di piazza Montano)